

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 aprile 2019, n. 94

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "MADOGAS GPL SRL - CORATO – BA" gestito dalla Società "Madogas GPL S.r.l", con sede operativa in Via Vecchia Trani A.C. – 70033 Corato (BA). Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "*D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali*", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il "Piano Regionale Triennale 2017-2019" e la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento denominato "MADOGAS S.r.l." (ora "MADOGAS GPL SRL - CORATO - BA") gestito dalla Società "Madogas S.r.l." (ora "MADOGAS GPL S.r.l.") con sede operativa in Via Vecchia Trani A.C. - 70033 Corato (BA).

Con nota prot. 71741 del 02.11.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa ispettiva.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 8, 20 e 27 novembre 2018, ha ispezionato lo stabilimento "MADOGAS GPL SRL - CORATO - BA", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti principali finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 27.11.2018 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 - VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA/ULTIMO INCONTRO - prot. 78968 del 28.11.2018).

Con successiva nota prot. 80025 del 03.12.2018, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha richiesto nuovamente il versamento della tariffa ispettiva e precisato che, a seguito della variazione della Ragione sociale della Società da "Madogas S.r.l." a "Madogas GPL S.r.l.", presso lo stabilimento in oggetto non sono state eseguite ispezioni ai sensi del D.Lgs 105/2015 e pertanto trattasi di "Prima verifica ispettiva" ai sensi del richiamato decreto.

Con nota prot. 30546 del 19.04.2019 la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta "**Mediocre**" così come asserito dalla commissione ispettiva cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: ".....la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di categoria "2" Livello "Mediocre", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015";

- per lo stabilimento in oggetto gestito dalla società “Madogas GPL S.r.l.” trattasi di “prima verifica ispettiva” ai sensi del D.Lgs 105/2015;

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le “raccomandazioni” elencate al § 11.1.1 del cap.11 “Conclusioni” del “Rapporto” riscontrate dalla Commissione durante l’attività ispettiva;
- accogliere le “prescrizioni” proposte dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§ 11.1.2 e 11.2 del cap. 11 “Conclusioni” del “Rapporto”;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del “Rapporto” nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione ispettiva in merito al pagamento della tariffa ispettiva ed in particolare dell’assenza di riscontro da parte del Gestore alle richieste di pagamento della stessa (rif. cap. 11.3 “Inviti alle Autorità” del Rapporto).

RISULTA NECESSARIO:

- che il Gestore adegui tempestivamente il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l’uomo e l’ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del “Rapporto” articolato in una relazione di 32 pagine e 13 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 30546 del 19.04.2019, riferito all’ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all’allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento “MADOGAS GPL SRL - CORATO – BA” con sede operativa in Via Vecchia Trani A.C. – 70033 Corato (BA), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di prendere atto del “VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA/ULTIMO INCONTRO” datato 27.11.2018 (rif. prot. 78968 del 28.11.2018), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla

- richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserite all'interno del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;
 5. di prendere atto degli esiti dei conteggi effettuati dalla Commissione ispettiva sulle tariffe di cui all'Allegato I del D.Lgs 105/2015;
 6. di recepire l'invito riportato al § 11.3 del Rapporto e di stabilire a riguardo che il Gestore dovrà versare ad ARPA Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, con le modalità indicate nella nota prot. 80025 del 03.12.2018, la somma pari a 3159,72 € corrispondente alla tariffa "prima verifica ispettiva";
 7. di prendere atto del livello "mediocre" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del "Rapporto";
 8. di prendere atto della numerose e rilevanti non conformità riscontrate durante l'ispezione;
 9. **di diffidare, per i motivi di cui ai punti 7 e 8, il Gestore dello stabilimento "MADOGAS GPL SRL - CORATO - BA" con sede operativa in Via Vecchia Trani A.C. - 70033 Corato (BA), a porre in atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, tutte le misure necessarie per adempiere alle "prescrizioni" riportate nei §§ 11.1.2 e 11.2 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015. Perdurando l'inottemperanza, si procederà ai sensi dell'art. 28 c.8 del richiamato D.Lgs 105/2015, a sospendere l'attività dello stabilimento per il tempo necessario ad attuare quanto prescritto;
 10. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA-RIR, **entro i predetti 60 giorni** una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "prescrizioni" formulate nei §§ 11.1.2 e 11.2 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto". Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
 11. di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredata da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "raccomandazioni" di cui al § 11.1.1 del "Rapporto". Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse;
 12. di rinviare a successivo atto, l'approvazione del cronoprogramma di adempimento alle "raccomandazioni", ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e D.G.R. 1865/2015;
 13. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;
 14. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
 15. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
 16. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello Stabilimento "MADOGAS GPL SRL - CORATO - BA" con sede operativa in Via Vecchia Trani A.C. - 70033 Corato (BA), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
 17. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Bari, al Comando Provinciale VV.F. di Bari e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Molfetta.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n. 1 allegato, composto da 7 facciate, per un totale di n. 15 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 30546 del 19.04.2019

Stabilimento: "MADOGAS GPL SRL - CORATO - BA" - **Sede Operativa:** Via Vecchia Trani A.C -
70033 Corato (BA)



stoccaggio delle stesse che in altre aree di stabilimento. Inoltre, ha riscontrato l'assenza di segnaletica e cartelli indicatori dell'ubicazione dei presidi antincendio e dei percorsi delle vie d'esodo verso il punto di raccolta indicato solo all'esterno dello stabilimento. La Commissione ha riscontrato, in alcuni casi, l'assenza di cartellini di revisione.

11. CONCLUSIONI

In base a quanto chiesto dal Mandato Ispettivo dall'Autorità Competente, la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di Categoria "2" Livello "Mediocre", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI TECNICI E DI GESTIONE

La Commissione ha verificato che il gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, che è necessario revisionare secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Commissione ha verificato che il gestore ha predisposto un SGS, che risulta sostanzialmente adeguato nei suoi elementi essenziali, in termini formali e sostanziali, alle norme vigenti.

La Commissione ha rilevato criticità e non conformità, riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, in merito alle quali la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e proposte di prescrizioni alla "Regione Puglia" recanti le azioni correttive riepilogate nel paragrafo seguente.

11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda che venga aggiornata la procedura 1.2. in relazione alla formazione delle ditte terze con particolare riferimento alla relativa evidenza dell'avvenuta formazione ai proprio dipendenti, compresi i trasportatori.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda che sia descritto il sistema di gestione della documentazione tecnica di stabilimento nella procedura 3.1.



ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0030546 - 32 - 19/04/2019 - DG -, DS -, STSG

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda di aggiornare la procedura 3.2 specificando gli interventi di manutenzione, registrando le operazioni effettuate.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione raccomanda di aggiornare la procedura 4.2 "Bonifica e decommissioning" con i riferimenti normativi previsti dal D.Lgs. 105/15.

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione raccomanda che l'aggiornamento del PEI sia eseguito in base al reale organigramma aziendale, indicando nello specifico ruoli e responsabilità, in modo da garantire senza eccezione la messa in sicurezza dello stabilimento, anche in caso di eventuale assenza della squadra minima di emergenza.

La Commissione raccomanda di compilare un apposito registro in modo da indicare la presenza del personale di presidio in orario notturno.

6.iv Sistemi di allarme e comunicazione e supporto all'intervento esterno

La Commissione raccomanda di aggiornare il PEI con indicazioni riguardanti le responsabilità e le modalità di collaborazione e supporto alle autorità.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda di aggiornare la procedura 7.1 "Indici per la verifica dell'efficacia del SGS-risame del sistema" indicando la periodicità con cui viene effettuata la valutazione di efficienza, nonché la valutazione degli indici di prestazione adottati e inerenti la sicurezza dello stabilimento, oggettivamente riscontrabili, al fine dell'assegnazione delle priorità e della programmazione degli interventi.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione raccomanda di attuare quanto previsto in procedura 6.1 rev. 7 di ottobre 2017 "Modalità di effettuazione delle verifiche ispettive e azioni conseguenti", mediante attività periodiche di verifiche ispettive "safety audit" interne o esterne per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del SGS nel perseguimento degli obiettivi indicati nella politica, anche in caso di modifiche effettuate al processo ed agli impianti di stabilimento.



11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione propone di prescrivere che l'attuale Gestore elabori il nuovo Documento di Politica che intenda adottare in stabilimento così come previsto dall'art. 14 del D.Lgs 105/15, e secondo i criteri previsti dall'Allegato B del citato decreto.

1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La commissione propone di prescrivere di riportare all'interno del "Manuale del sistema di gestione della sicurezza" l'elenco delle procedure di sicurezza e di riesaminarlo ai sensi del vigente D.Lgs 105/2015.

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La commissione propone di prescrivere di esplicitare nei contenuti del Documento di Politica, i principi ed i criteri adottati dal gestore ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti e di descrivere le modalità di attuazione nello stabilimento della politica PIR.

La commissione propone di prescrivere di aggiornare il programma di attuazione facendo riferimento non solo alla formazione, ma a tutti i punti dell'SGS, con i dovuti riferimenti normativi al vigente D.Lgs.105/15.

La commissione propone di prescrivere che le norme di riferimento adottate dal gestore siano parte integrante al Documento di Politica.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare l'organigramma aziendale e la procedura 1.1 inserendo i corrispettivi compiti e responsabilità a tutte le figure indicate in organigramma.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore provveda all'immediato aggiornamento della formazione degli addetti al primo soccorso e all'aggiornamento della formazione dell'RSPP (mod. B) per Rischio Alto.

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere che sia aggiornata la procedura 1.2. "informazione e formazione per la prevenzione degli incidenti rilevanti e accesso allo stabilimento" prendendo in considerazione tutti gli aspetti normativi e di legge distinguendo rigorosamente le attività concernenti l'informazione da quelle relativi alla formazione di tutti i soggetti coinvolti, con la necessaria e attinente periodicità, specificando in particolare quella eseguita per le ditte terze compresi i trasportatori, in conformità all'Appendice 1 dell'Allegato B del D.Lgs. 105/15.



2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere l'aggiornamento della procedura 1.1. con il nuovo organigramma aziendale che riporti i riferimenti dell'attuale Gestore.

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore effettui la formazione di "tutto il personale che lavora in stabilimento" così come previsto dall'Appendice 1 dell'Allegato B del D.Lgs. 105/15.

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione propone di prescrivere che venga aggiornata la valutazione del rischio stress lavoro correlato anche in virtù del nuovo organigramma aziendale, nonché ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.i Identificazione delle pericolosità delle sostanze e definizione di criteri e requisiti di sicurezza

La commissione propone di prescrivere di dotare le aree del deposito di una postazione dedicata alla consultazione delle relative schede di sicurezza delle sostanze utilizzate, nonché di inserire detta procedura operativa di "dotazione in reparto di relative schede di sicurezza" nelle corrispettive procedure del SGS.

La Commissione propone di prescrivere di dotare il SGS di stabilimento di un'idonea procedura connessa alla gestione degli approvvigionamenti comprensivi dei beni strumentali.

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere l'aggiornamento dell'analisi di rischio, includendo l'analisi storica di stabilimenti similari, nonché l'analisi di ipotesi di rottura catastrofica di serbatoi e/o tubazioni, tenendo conto, altresì, del fattore umano ed escludendo eventuali riferimenti normativi non adeguati all'assetto dello stabilimento (esclusione dell'effetto domino), rendendola conforme al D.Lgs. 105/2015.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La commissione propone di prescrivere che siano previste azioni connesse ad eventuali adeguamenti impiantistici pianificando le attività per la riduzione degli incidenti rilevanti.

La Commissione propone di prescrivere che il gestore effettui uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture ai sensi delle NTC 2018 e relativa circolare esplicativa, inserendo nel programma degli adeguamenti impiantistici eventuali azioni da adottare e/o realizzazione di idonee opere di adeguamento, a seguito degli esiti del predetto studio di verifica sismica qualora previste.

La Commissione propone di prescrivere che il gestore verifichi la classe di rischio idraulico-idrogeologico e la classe di pericolosità idraulica dello stabilimento riportando dette determinazioni nella sezione G dedicata relativa alla notifica.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica.

La Commissione propone di prescrivere che nella procedura 3.3 siano distintamente definiti e descritti gli elementi critici e i relativi programmi di manutenzione che gli stessi siano eseguiti dandone evidenza mediante la compilazione di registri di controllo previsti per legge ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..



4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare il Manuale Operativo con i controlli periodici e/o manutenzione degli ultimi due anni (2018-2019), e le relative schede di sicurezza con il vigente regolamento Reach, Regolamento (CE) n. 1907/2006 e relativa classificazione ed etichettatura CLP.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere che sia revisionata la procedura 3.2 al fine di garantire che le manutenzioni siano soggette a sistemi di permessi di lavoro che prevedano:

- autorizzazione degli interventi e la necessaria definizione delle responsabilità per ogni fase dell'attività;
- verifica preventiva della qualità dei materiali e dei pezzi di ricambio e loro idoneità ai sensi dei criteri e requisiti minimi di sicurezza;
- qualificazione dei manutentori per interventi specifici;
- definizione delle modalità di svolgimento delle attività di manutenzione;
- possibilità di svolgimento in maniera agevole e sicura,
- comunicazione degli esiti dell'intervento, riesame del ripristino della operatività standard.

5. Gestione delle modifiche

5.i Modifiche tecnico impiantistiche, procedurali ed organizzative

La Commissione propone di prescrivere che il cambio del Gestore e la relativa riorganizzazione sia gestita come modifica organizzativa.

Inoltre, la Commissione propone di prescrivere che la suddetta procedura 4.1 sia aggiornata al fine di esplicitare i criteri e le modalità di effettuazione dell'individuazione dei pericoli e valutazione dei rischi in riferimento alle modifiche da effettuarsi.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore provveda all'aggiornamento del PEI ai sensi del D.Lgs. n. 105/15.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione propone di prescrivere che le programmazioni delle simulazioni di emergenza siano gestite nell'ambito del SGS e siano previsti i controlli periodici per i sensori di rilevamento GAS.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere che siano predisposta correttamente in stabilimento la segnaletica e la cartellonistica delle vie d'esodo e dei punti di raccolta, nonché quella relativa all'ubicazione dei presidi antincendio, come pure i cartellini di revisione degli stessi presidi antincendio.



11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, ritiene necessario formulare la seguente ulteriore proposta di prescrizione.

La commissione propone di prescrivere che le bombole vuote siano stoccate unicamente nelle zone dedicate allo stoccaggio delle stesse e non in modo temporaneo in altre aree dello stabilimento.

11.3 INVITI ALLE AUTORITÀ

REGIONE PUGLIA

Verifiche in merito al pagamento della tariffa relativa alle attività d'ispezione

In seguito alla nuova denominazione sociale della ditta Madogas GPL srl, non sono state effettuate ispezioni ai sensi del D.Lgs. n. 105/15.

Pertanto, la Commissione ha comunicato al Gestore che la tariffa relativa alla presente ispezione è pari a euro 3.159,72 (tremilacentocinquantanove/72), ai sensi della tabella II dell'Allegato I al D.Lgs. 105/2015 e della DGR 1865/2015, così come indicato nella nota di avvio della presente visita ispettiva prot. n. 71741 del 02/11/2018 (cfr. verbale del 8.11.2018).

La tariffa è stata calcolata considerando che trattasi di "Prima verifica ispettiva" ai sensi del D. Lgs. 105/2015 in stabilimento di classe 1.

La Commissione rileva che ad oggi non è pervenuta da parte del Gestore alcuna nota di riscontro alla citata nota prot. n. 71741 per quanto attiene il relativa al pagamento della tariffa prevista.

COMUNE DI CORATO

La Commissione invita il Comune di Corato (BA) a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del documento di pianificazione urbana-territoriale (PRG/PUG).

PREFETTURA DI BARI

Il Piano di Emergenza Esterno (PEE) ed. dicembre 2016, in allegato13, per lo stabilimento Madogas s.r.l. è stato redatto e approvato dalla Prefettura di Bari con Decreto Prefettizio prot. 59318/2016 del 23/12/2016, nota Prefettura di Bari prot. n.4419 del 31/01/2017.

La Commissione invita la Prefettura di Bari ad aggiornare il PEE ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 105/2015, con i dati del nuovo Gestore ed eventuale responsabile stabilimento, nonché quello della nuova denominazione sociale dello Stabilimento.



Il presente allegato è costituito da
n. 248 fasciate ed è parte
integrante del provvedimento avente
codice cifra 089/NR/2019/000

PAG. 7 di 7

30